



CITTA' DI TORINO

**CIRCOSCRIZIONE VI**

CONS. CIRC.LE N. 132/2013

N. MECC. 201307479/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI  
IL GIORNO 17 DICEMBRE 2013**

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta d'urgenza, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza della Presidente Nadia CONTICELLI e dei Consiglieri:

AGLIANO	GARCEA	RASO
BARBIERI	GENCO	SATURNINO
BORIO	IATI'	SCAGLIOTTI
CATIZONE	LEDDA	SCAVELLO
COSTA	LICARI	SCIRETTI
D'ALARIO	MARTELLI	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente, n. 25 Consiglieri.

Risulta assente il Consigliere: COSTA

In totale n. 24 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo Capolongo per discutere in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO IN MERITO A : PROGETTO PRELIMINARE "LAGHETTI FALCHERA – RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGRICOLO DI LIVELLO COMUNALE – COD. L.L.P.P. 4059".**

## CITTÀ DI TORINO

CIRC.6 BARR.MILANO-FALCHERA-R.PARCO-BARCA-BERTOLLA-REBAUDENGO-  
VILLARETTO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO IN MERITO A: PROGETTO PRELIMINARE "LAGHETTI FALCHERA - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGRICOLO DI LIVELLO COMUNALE - COD. L.L.P.P. 4059".

La Presidente Nadia Conticelli riferisce:

con lettera del 2 dicembre 2013, prot. 18162/T6-50-16/13, pervenuta in data 2 dicembre 2013, ns. prot. 16562/6-10-2, la Vice Direzione Generale Ingegneria, Direzione Verde Pubblico ed Edifici Municipali, Servizio Grandi Opere del Verde, ha richiesto l'espressione di parere, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, in merito a: Progetto Preliminare "Laghetti Falchera – Recupero e riqualificazione ambientale e realizzazione di un parco agricolo di livello comunale – Cod. L.L.P.P. 4059".

L'argomento è stato illustrato nella riunione della VI Commissione Permanente di Lavoro, regolarmente convocata e riunitasi il giorno 12 dicembre 2013 alla presenza dell'Assessore all'Ambiente, Lavori Pubblici e Verde, Enzo Lavolta.

Ormai da diversi decenni la pubblica amministrazione ha posto al centro dei suoi obiettivi la questione ambientale ed il problema della qualità della vita con riferimento specifico a quei quartieri periferici per lungo tempo considerati luoghi non meritevoli di specifica attenzione progettuale e comunque destinati prevalentemente alla espansione edilizia ed industriale che ha guidato i processi urbanistici tra gli anni '60 e '80.

Gli effetti di quella politica urbanistica, ancora oggi riconoscibili in molta parte della periferia urbana torinese, consistono nel degrado delle qualità fisiche dell'ambiente, nell'inquinamento delle acque, dell'aria, del suolo e della vegetazione.

L'utilizzo strategico delle aree non urbanizzate è oggi diventato la prima linea d'intervento per risanare le principali risorse ambientali degradate con particolare riguardo al suolo, alle acque ed alla vegetazione e per restituire al complesso urbanizzato il corretto equilibrio tra le componenti naturali e le componenti antropiche del paesaggio.

L'opera di bonifica, riqualificazione ambientale e riequilibrio paesaggistico, può pertanto prendere avvio proprio da questi territori opportunamente esclusi dalla ulteriore edificazione e suscettibili di essere trasformati in un consistente "volume verde".

Proprio il verde quindi può svolgere nell'ambiente urbanizzato una pluralità di funzioni la cui importanza si è accresciuta con l'evoluzione delle esigenze della collettività e della sensibilità della stessa nei confronti della salvaguardia di questa importante risorsa che può essere opportunamente assunta ad elemento strutturante del disegno della città.

Il parco dei laghetti Falchera è perfettamente calato nella realtà del contesto descritto, in quanto la tipologia dell'area manifesta molte caratteristiche di marginalità e degrado di cui si è detto in precedenza, ma nel contempo evidenzia un'elevata potenzialità ambientale nell'ottica del possibile riequilibrio tra gli elementi naturali e quelli antropici.

Tra questi ultimi elementi l'aspetto sociale è risultato estremamente significativo nel processo progettuale intrapreso da ormai molti anni per la riqualificazione a parco dell'area dei laghetti.

Le vicende del progetto dei laghetti Falchera svoltesi nell'arco degli ultimi tre anni hanno visto il concreto interesse e l'attiva partecipazione della 6° Circoscrizione e dei Comitati di quartiere che per primi hanno avuto il ruolo di raccogliere il disagio e le esigenze della popolazione residente.

Le prime proposte di riqualificazione dei laghetti Falchera e delle aree limitrofe risalgono agli anni '80, il progetto è stato successivamente inserito tra gli interventi prioritari del programma Torino Città d'Acque approvato dal C.C. in data 7 febbraio 1994 e quindi proposto nei P.P.I. a partire dal triennio 1998 – 2000.

La progettazione dell'opera è stata avviata alla fine del 1998 con l'intento di dare corso ad una fase di progetto preliminare relativa all'intervento completo.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 27 aprile 1999 n. mecc. 1999 02045/46, esec. dal 19 maggio 1999 è stato approvato il progetto preliminare per la riqualificazione dell'ambito denominato nel Piano Regolatore "P 25 – Laghetti Falchera", si sono avviate quindi una serie di procedure e deliberazioni in conseguenza delle quali la Società Borsetto ha proposto la cessione gratuita alla Città delle aree interessate dal procedimento espropriativo in cambio del riconoscimento dei diritti edificatori prodotti dalle stesse.

Rinnovate condizioni di realizzazione dell'intervento di riqualificazione dei laghetti Falchera si sono ora concretizzate con il provvedimento contenuto nel Decreto Sviluppo del giugno 2012, denominato "Piano Nazionale per le Città".

Ritenendo condivisibili gli obiettivi prefissi si propone di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** in merito al Progetto Preliminare "Laghetti Falchera - Recupero e riqualificazione ambientale e realizzazione di un parco agricolo di livello comunale - COD. L.L.P.P. 4059" con l'accoglimento delle seguenti richieste:

- Per gli appezzamenti di orti urbani regolamentati, sulla base dell'esperienza della conduzione degli attuali 170 orti urbani dell'Arrivore, è necessario prevedere delle aree ombreggiate (tettoia) e protette e di piccolo deposito per ciascun appezzamento, oltre a quelle comuni. Queste ultime infatti rivestono una importante funzione dal punto di vista aggregativo, ma non soddisfano le necessità pratiche dei conduttori di avere dei punti di appoggio riparati all'interno del proprio appezzamento, anche in considerazione del fatto che si tratta per la maggior parte di una fascia di popolazione anziana.
- E' fondamentale perfezionare e dare esecutività alla procedura di cessione delle aree e di bonifica delle stesse a carico del proprietario privato, al fine di evitare la discrasia temporale tra gli interventi previsti.
- Per garantire un'ampia fruibilità e una idonea valorizzazione dei laghetti Falchera riveste particolare importanza il collegamento con il sistema ciclopedonale dell'area vasta, che si estende nei confini di Borgaro, Mappano e Settimo.
- Il progetto laghetti Falchera scaturisce da una forte partecipazione e spinta propositiva da parte del territorio, anche se il percorso che ha condotto al progetto finale è stato lungo e travagliato, con numerose frammentazioni.

Conseguentemente anche la fase di realizzazione dell'opera e delle azioni per garantirne e attivarne la più ampia fruibilità deve essere accompagnata, da parte della Circoscrizione e dell'Amministrazione comunale, da un coinvolgimento della popolazione residente, con la partecipazione attiva del tessuto associativo e di tutte le realtà vitali del quartiere (scuole, oratorio, centro di incontro, ecc).

Tutto ciò premesso

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art.63 dello Statuto della Città, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. mecc. 201008431/002 del 7 febbraio 2011, modificato con delibera del 5 marzo 2012 n. mecc. 560/002 e del 17 dicembre 2012 n. mecc. 1597/002;
- Visto il regolamento del Decentramento, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. mecc. 9600980/49 del 13 maggio 1996 e n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996 e successive modificazioni (n.mecc. 9606025/49 e n. mecc. 0601389/002)il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatorio l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;
- dato atto che il parere di cui all'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18/8/2000 è favorevole sulla regolarità tecnica;
- dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;
- vista la nota del 2/12/2013, prot. 18162/T6-50-16/13 della Vice Direzione Generale Ingegneria, Direzione Verde Pubblico ed Edifici Municipali, Servizio Grandi Opere del Verde;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere, per i motivi espressi in narrativa, **PARERE FAVOREVOLE** in merito a: Progetto Preliminare "Laghetti Falchera - Recupero e riqualificazione ambientale e realizzazione di un parco agricolo di livello comunale - Cod. L.L.P.P. 4059" con l'accoglimento delle seguenti richieste:

- Per gli appezzamenti di orti urbani regolamentati, sulla base dell'esperienza della conduzione degli attuali 170 orti urbani dell'Arrivore, è necessario prevedere delle aree ombreggiate (tettoia) e protette e di piccolo deposito per ciascun appezzamento, oltre a quelle comuni. Queste ultime infatti rivestono una importante funzione dal punto di vista aggregativo, ma non soddisfano le necessità pratiche dei conduttori di avere dei punti di appoggio riparati all'interno del proprio appezzamento, anche in considerazione del fatto che si tratta per la maggior parte di una fascia di popolazione anziana.
- E' fondamentale perfezionare e dare esecutività alla procedura di cessione delle aree e di bonifica delle stesse a carico del proprietario privato, al fine di evitare la discrasia temporale tra gli interventi previsti.
- Per garantire un'ampia fruibilità e una idonea valorizzazione dei laghetti Falchera riveste particolare importanza il collegamento con il sistema ciclopedonale dell'area vasta, che si estende nei confini di Borgaro, Mappano e Settimo.
- Il progetto laghetti Falchera scaturisce da una forte partecipazione e spinta propositiva da parte del territorio, anche se il percorso che ha condotto al progetto finale è stato lungo e travagliato, con numerose frammentazioni.  
Conseguentemente anche la fase di realizzazione dell'opera e delle azioni per garantirne e

attivarne la più ampia fruibilità deve essere accompagnata, da parte della Circoscrizione e dell'Amministrazione comunale, da un coinvolgimento della popolazione residente, con la partecipazione attiva del tessuto associativo e di tutte le realtà vitali del quartiere (scuole, oratorio, centro di incontro, ecc).

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: SATURNINO – SCIRETTI – ZITO – TKALEZ – MOIOLI – SCAGLIOTTI – BORIO – CATIZONE – GARCEA.

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione palese peralzata di mano, accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	15
VOTANTI	15
FAVOREVOLI	15
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

#### DELIBERA

Di esprimere, per i motivi espressi in narrativa, **PARERE FAVOREVOLE** in merito a: Progetto Preliminare "Laghetti Falchera - Recupero e riqualificazione ambientale e realizzazione di un parco agricolo di livello comunale - Cod. L.L.P.P. 4059" con l'accoglimento delle seguenti richieste:

- Per gli appezzamenti di orti urbani regolamentati, sulla base dell'esperienza della conduzione degli attuali 170 orti urbani dell'Arrivore, è necessario prevedere delle aree ombreggiate (tettoia) e protette e di piccolo deposito per ciascun appezzamento, oltre a quelle comuni. Queste ultime infatti rivestono una importante funzione dal punto di vista aggregativo, ma non soddisfano le necessità pratiche dei conduttori di avere dei punti di appoggio riparati all'interno del proprio appezzamento, anche in considerazione del fatto che si tratta per la maggior parte di una fascia di popolazione anziana.
- E' fondamentale perfezionare e dare esecutività alla procedura di cessione delle aree e di bonifica delle stesse a carico del proprietario privato, al fine di evitare la discrasia temporale tra gli interventi previsti.
- Per garantire un'ampia fruibilità e una idonea valorizzazione dei laghetti Falchera riveste particolare importanza il collegamento con il sistema ciclopedonale dell'area vasta, che si estende nei confini di Borgaro, Mappano e Settimo.
- Il progetto laghetti Falchera scaturisce da una forte partecipazione e spinta propositiva da parte del territorio, anche se il percorso che ha condotto al progetto finale è stato lungo e travagliato, con numerose frammentazioni.

Conseguentemente anche la fase di realizzazione dell'opera e delle azioni per garantirne e attivarne la più ampia fruibilità deve essere accompagnata, da parte della Circoscrizione e dell'Amministrazione comunale, da un coinvolgimento della popolazione residente, con la partecipazione attiva del tessuto associativo e di tutte le realtà vitali del quartiere (scuole, oratorio, centro di incontro, ecc).